



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

"M. BURATTI" - VITERBO

VTPC010003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "M. BURATTI" - VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9413** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 17*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 10 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 24 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 40 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

---

### CARATTERISTICHE GENERALI E STORIA DEL LICEO

Il Liceo "Mariano Buratti" di Viterbo ha una storia antica alle spalle: per decenni ha rappresentato l'unica scuola di formazione pubblica per la classe dirigente di Viterbo e dell'Alto Lazio, rivestendo un ruolo culturale fondamentale per tutto il territorio. Oggi il liceo conta una vasta gamma di diversi indirizzi: Classico, Classico Sperimentale con Curvatura Biomedica, Classico Sperimentale Cambridge International, Linguistico, Linguistico Esabac, Linguistico con Diploma Tedesco DSD, Linguistico Sperimentale Cambridge International. Il Liceo accoglie studenti dall'intero territorio della provincia di Viterbo con una percentuale generale di studenti pendolari di circa il 50%, con maggiore incidenza all'indirizzo linguistico e minore all'indirizzo classico. Il liceo è frequentato da studenti che percorrono tanti chilometri ogni giorno e che, nonostante affrontino quotidianamente i disagi legati ad un sistema di trasporti non del tutto efficiente, seguono i corsi sperimentali attivati ed usufruiscono della vasta gamma di attività educative di ampliamento dell'offerta formativa che la scuola offre da anni.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è eterogenea, in quanto le classi sono composte da alunni provenienti da ambienti socio-culturali diversificati, anche se mediamente la situazione socio-economica e culturale dell'utenza si attesta su livelli medio alti. Si rileva un'attenzione ai processi educativi da parte delle famiglie che facilita il lavoro della scuola, permettendo la pianificazione di un'offerta formativa articolata e caratterizzata da alti standard formativi attesi. In generale il rapporto delle famiglie con la scuola risulta partecipativo e rispettoso di ruoli e funzioni. Il contesto consente inoltre alla scuola di lavorare con gruppi di studenti generalmente motivati e impegnati.

Il clima nelle classi è sereno, l'offerta formativa articolata e per ciascuno vengono proposte attività di ampliamento o di recupero a seconda delle necessità. Un'attenzione particolare è



rivolta all'inclusione scolastica, fonte di arricchimento per la scuola. La scuola accoglie un crescente numero di studenti con disabilità, i cui percorsi formativi risultano molto efficaci, ricevendo attestazioni positive dalle ASL di riferimento e dalle famiglie degli studenti. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è stato finora piuttosto contenuto ma risulta anch'esso in crescente aumento. Sono anche presenti studenti nel primo biennio che non parlano la lingua italiana, i quali possono fruire di percorsi didattici personalizzati.

Negli ultimi anni, con un drammatico aumento post pandemia, allo svantaggio socio culturale si affianca un numero crescente di studenti che presenta forme di disagio della sfera emotiva ed affettiva, anche gravi, con bisogno anch'essi di attenzioni specifiche e personalizzate. Gli alunni del primo biennio risultano essere i più penalizzati dal prolungarsi delle restrizioni pandemiche. Si è potuto osservare che le classi seconde nelle prove nazionali dell'a.s. 2021/2022 hanno presentato una maggiore variabilità tra le classi nell'ESCS rispetto alla media nazionale, e degli esiti nelle prove di italiano al di sotto della media nazionale. Su questi elementi di debolezza il liceo pianifica specifiche azioni nel Piano di Miglioramento.

## TERRITORIO

Le peculiarità del territorio sono quelle di una realtà prettamente secondaria e terziaria. Negli ultimi anni si è considerevolmente sviluppata la realtà universitaria locale, che ha aperto nuove opportunità di interazione e con la quale la scuola lavora in sinergia. L'università è diventata un polo attivo e formativo per la città e gli istituti secondari. La stessa collabora e supporta il Liceo nella realizzazione di progetti didattici e operativi finalizzati al potenziamento delle competenze e conoscenze trasversali e curricolari. Ha avuto anche un notevole sviluppo il settore del turismo, nell'ambito del quale sono collocati alcuni Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Numerosissime sono le collaborazioni con le associazioni del terzo settore per progetti di valorizzazione del territorio e per attività eterogenee di promozione culturale (cinema, beni culturali, sostenibilità, paesaggio...). La scuola collabora con l'Ordine Provinciale dei Medici per la realizzazione di percorsi di orientamento e approfondimento professionale in particolare destinati agli studenti del Corso di Liceo Classico con Curvatura biomedica. La



partecipazione a progetto in rete nazionale finanziati dal PNSD ha dato modo di sviluppare competenze professionali di area STEAM (Progetto Le neuroscienze a scuola) e digitali (progetto DIGIGREEN).

La caratterizzazione prevalentemente agricola del territorio lo fa risultare tuttora poco fruito dal turismo. La città presenta molte criticità sul piano urbanistico e nei collegamenti con trasporti pubblici. Sono presenti molte associazioni nel terzo settore, ma l'imprenditoria non è molto sviluppata e notevoli criticità sono emerse dopo la pandemia. Rimane una grande criticità il settore dei trasporti pubblici sia su rotaia che su gomma in quanto sono scarsi i mezzi messi a disposizione. La struttura economica del territorio in cui è collocato il nostro Istituto è piuttosto arretrata e poco dinamica per quanto riguarda l'assorbimento dei giovani nel mondo del lavoro.

A seguito della partecipazione della scuola a avvisi pubblici promossi da vari enti ed amministrazioni per il finanziamento di azioni formative rivolte agli studenti delle scuole secondarie di II grado, sono stati acquisiti fondi per progetti specifici che hanno consentito una notevole crescita della scuola e un miglioramento delle strutture e delle dotazioni. Le amministrazioni locali forniscono collaborazione all'organizzazione di eventi. La scuola ha avuto accesso a finanziamenti Regionali, Nazionali (PNSD), Europei (FESR e FSE) e del Ministero dell'Istruzione attraverso la partecipazione a tali avvisi. A partire dall'a.s. 2024/2025 l'offerta formativa potrà ulteriormente essere arricchita e potenziata grazie alle azioni previste dai finanziamenti relativi alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, come meglio dettagliato nell'apposita sezione di questo documento.

## RISORSE ECONOMICHE

La collocazione della scuola nel centro cittadino favorisce la raggiungibilità delle sedi; i tre edifici di cui l'Istituto dispone sono ubicati in un ristretto raggio urbano e sono considerati sede unica.

Lo storico edificio adibito a sede centrale è destinato alla quasi totalità delle strutture collettive e amministrative; il Laboratorio di informatica è invece sistemato nell'edificio attiguo di più recente costruzione, sede, in passato, della Scuola Media statale "Cesare Pinzi". Tra le due strutture si trova un'area pavimentata e recintata di pertinenza della scuola che consente il passaggio tra i due edifici. L'edificio "Don Alceste Grandori" è nelle immediate vicinanze. A



partire dall'a.s. 2019-2020 il Liceo ha ottenuto l'utilizzo di aule presso l'edificio sede dell'Istituto Cardinal Ragonese, in via IV Novembre, ma l'acquisizione di tali spazi non modifica sostanzialmente la situazione in quanto gli studenti possono agevolmente raggiungere la sede centrale per seguire tutte le attività che vi vengono organizzate.

Gli edifici inoltre sono dotati di quattro palestre e di laboratori, uno informatico, due scientifici (scienze naturali e fisica) e due aule-laboratorio (musica e storytelling digitale); la sede centrale, infine, dispone di una capiente Aula Magna, recentemente ristrutturata, utilizzabile per iniziative varie. Sul piano delle dotazioni tecnologiche e didattiche, la scuola ha compiuto enormi sforzi economici per implementare le strumentazioni; ogni aula è stata dotata di un pc per un regolare uso del registro elettronico e grazie ai recenti finanziamenti PON FESR ogni aula è dotata di LIM e/o schermi interattivi.

Il laboratorio di informatica è stato completamente rinnovato. Nella scuola è presente una biblioteca con un consistente patrimonio di libri, per la quale è stato realizzato un progetto di totale rinnovamento nel 2018, divenuta un ambiente innovativo per la lettura, lo studio individuale e di gruppo, il lavoro di ricerca autonomo. Il patrimonio sarà catalogato nuovamente per essere ricollocato in una biblioteca a scaffale aperto e inserito su catalogo digitale. Sono state attivate una serie di attività per promuovere la lettura autonoma ed indipendente e per proporre la lettura come spazio intellettuale di scambio e confronto. Da due anni il liceo offre gratuitamente agli studenti e alle famiglie il servizio della Biblioteca digitale MLOL.

Tutte le sedi hanno subito interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. Inoltre, presumibilmente per il biennio 2024-2026, la sede centrale sarà utilizzata parzialmente per permettere lo svolgimento dei lavori di rifacimento dell'intera struttura e adeguarla alle norme antisismiche.

L'adeguamento alle normative vigenti degli edifici scolastici è parziale, ragion per cui la garanzia di sicurezza per l'utenza è motivo di costante preoccupazione da parte delle figure responsabili.

Grazie ai finanziamenti ricevuti nel triennio 2019-2022 la scuola ha realizzato un completo rifacimento della struttura di rete con allaccio della connessione con fibra e la totale copertura sia di cablaggio che di connessione wifi.



Nell'ultimo triennio la popolazione scolastica si è notevolmente ridotta a seguito dell'avvio di corsi di liceo linguistico in istituti dislocati nelle varie aree della provincia, dalle quali il liceo accoglieva tradizionalmente studenti, tuttavia gli spazi degli edifici risultano attualmente piuttosto affollati. Nonostante questo vincolo, il liceo ha progettato degli interventi per l'allestimento di ambienti innovativi e di laboratori per le professioni del futuro, che sono disponibili per l'utilizzo a partire da settembre 2024.

#### RISORSE PROFESSIONALI

L'organico del nostro istituto si compone di circa cento docenti impegnati nelle discipline curriculari. Il dieci per cento circa delle ore di docenza totali è utilizzato per il potenziamento. Le cattedre di potenziamento hanno un ruolo strategico, in quanto sono volte al rafforzamento dell'insegnamento delle lingue straniere, alla realizzazione di corsi sperimentali e di recupero, alla realizzazione di una comunità di docenti che opera in sinergia. L'organico dell'Istituto è alquanto stabile, poiché i singoli docenti lasciano l'istituto quasi esclusivamente in seguito a pensionamento. Viene così rispettato il principio della continuità didattica e della continuità professionale all'interno dei singoli dipartimenti. La maggioranza dei docenti possiede competenze professionali e titoli culturali specifici che vanno oltre la formazione di base richiesta dal ruolo (digitali, didattica inclusiva, metodologie didattiche innovative, specializzazioni varie). Una parte dei docenti possiede formazione professionale sull'inclusione e svolge sia attività didattiche nelle classi con alunni con disabilità sia di coordinamento all'interno della scuola. La scuola si avvale di figure professionali per l'inclusione e di assistenti all'autonomia che svolgono attività a supporto della didattica. L'Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus e, a partire dal 2024, riceverà fondi per mobilità del personale e degli alunni. Il liceo partecipa al programma Erasmus dal 2015 e le mobilità hanno consentito il confronto professionale con colleghi di numerosi paesi europei. Grazie alle proprie risorse di organico la scuola può procedere all'ampliamento dell'offerta formativa e al potenziamento delle attività di recupero. Il personale collaboratore scolastico è preparato ed affidabile.

La Dirigente Scolastica dirige l'istituto dal 2015 e la DSGA (Direttore dei Servizi Generali



Amministrativi) dal 2014. La continuità del loro lavoro, la loro sinergia professionale e la competenza tecnica delle due figure che hanno alle spalle un'esperienza di lungo corso nella rispettiva professione, garantisce un'azione di governance consapevole dei processi e volta al miglioramento di lungo termine.

**Vincoli:**

La forte stabilità del personale docente da un lato costituisce una risorsa per la continuità dell'azione didattica, dall'altro rappresenta un rischio in quanto non sempre favorisce la dinamicità e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti. Allo stesso tempo, si rileva anche l'inserimento di un numero crescente di docenti appartenenti alle fasce d'età più giovani, i quali generano nuovi benefici rispetto ai metodi didattici usati, grazie al lavoro di équipe con i colleghi più esperti. Attualmente, inoltre, la scuola presenta un numero inadeguato di docenti di sostegno titolari (solo due), anche se va segnalato che il dipartimento di sostegno si avvale di docenti i quali rientrano nella fascia d'età più giovane, citata poco prima, e riesce ad avvalersi di risorse riconfermate negli ultimi tre anni. La partecipazione ai progetti e alle attività operative della scuola coinvolge una larga parte del collegio dei docenti, ma non la totalità. Non sempre le competenze e le professionalità interne alla scuola sono attivamente coinvolte nella formazione dei docenti stessi, restando poco utilizzate per la crescita della comunità professionale. Il personale amministrativo ha subito un forte turn over e alcuni posti sono affidati ad incarico annuale e questo rappresenta un forte elemento di criticità per l'azione amministrativa.

**CARATTERISTICHE E DATI PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

Istituto principale: "M. BURATTI" - VITERBO

Tipo Istituto: SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO e LINGUISTICO

Indirizzo: VIA T. CARLETTI, 8 - 01100 VITERBO

Codice Meccanografico: VTPC010003 - (Istituto principale)

C.F.: 80014070561



Telefono: 0761-346036/0761-304192

Fax: 0761322420

Email: [vtpc010003@istruzione.it](mailto:vtpc010003@istruzione.it)

Pec: [vtpc010003@pec.istruzione.it](mailto:vtpc010003@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.liceoburatti.edu.it](http://www.liceoburatti.edu.it)

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30; martedì e giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Orario delle lezioni : ore 8.00-14.00/15:00 ( classi triennio classico, ESABAC, corso DSD, Corso Cambridge linguistico)

Laboratori Pomeridiani di recupero e di ampliamento dell'Offerta Formativa: ore 14.30 – 17.00

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il Liceo Mariano Buratti ha avuto assegnata una quarta sede scolastica, una porzione dell'edificio Cardinal Ragonesi, sito in Via 4 Novembre, nelle vicinanze della sede centrale e, limitatamente al periodo coincidente con gli anni scolastici 2024/2026, alcune classi saranno ubicate presso l'edificio dell'istituto Paolo Savi per un cantiere di adeguamento antisismico presso la sede centrale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio di Digital Storytelling	1
	Robotica	1
	Realtà aumentata	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	111
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	107



---

ALLEGATI:

Missione 1.4\_Istruzione\_PNRR.pdf



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PREMESSA

## 1. INTRODUZIONE

Secondo le recenti normative e le indicazioni ministeriali, il PTOF indica "la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio". Più nello specifico, il PTOF individua una serie di priorità/traguardi/obiettivi che l'Istituto ritiene di particolare importanza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi della sua attività formativa. L'individuazione di tali priorità/traguardi/obiettivi avviene attraverso una serie di strumenti: l'autovalutazione d'istituto, l'analisi degli esiti delle prove Invalsi, le richieste provenienti dal territorio e dall'utenza, l'osservanza e l'applicazione delle Leggi dello Stato più avanti richiamate nel dettaglio.

La scuola, come ogni altra PA, è tenuta a compiere periodicamente un'analisi esauriente e sistematica delle proprie attività e dei propri risultati: è questo il processo di autovalutazione, che viene esplicitato attraverso l'elaborazione di uno specifico Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il RAV del Liceo Buratti è pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VTPC010003/m-buratti-viterbo/>.

Data la sua natura sistematica, il RAV fornisce un quadro accurato dell'istituto per il tempo specifico a cui si riferisce: con riguardo per esempio all'analisi del contesto in cui opera l'istituto, all'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, agli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, alla descrizione dei processi organizzativi e



didattici messi in atto. Ma soprattutto, il RAV esplicita nella sua parte finale le tre categorie di elementi essenziali per la redazione del PTOF di cui si è detto sopra: priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo (o di processo), azioni per il loro raggiungimento.

Il liceo ritiene che l'aspetto della comunicazione delle proprie azioni e la trasparenza amministrativa e di governance siano cruciali per la costruzione di una comunità che collabora con responsabilità. A questo scopo è stato realizzato il nuovo sito scolastico che consente agli utenti un pieno e soddisfacente accesso a tutte le attività della scuola per una fruizione completa e consapevole. Il link al sito è il seguente: <https://www.liceoburatti.edu.it/>

#### ***Esiti delle prove Invalsi***

Le prove Invalsi sono prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica che vengono somministrate a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al termine del secondo anno di liceo, periodo coincidente con il termine dell'obbligo scolastico e al termine del percorso liceale. Esse permettono di comparare i livelli di apprendimento in lingua italiana e matematica, degli studenti dell'Istituto con quello delle altre scuole italiane. L'INVALSI restituisce infatti ad ogni singola scuola dati sull'andamento:

- complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza;
- delle singole classi nelle prove di italiano e di matematica nel loro complesso;
- della singola classe e (su richiesta) del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

Scopi dichiarati delle prove INVALSI sono infatti:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- "promuovere un generale diffuso miglioramento della **qualità degli apprendimenti** , in particolare degli **apprendimenti di base**" ;
- "individuare elementi di criticità in relazione ai quali sviluppare un **piano di miglioramento** ";
- "apprezzare il **valore aggiunto** " (Direttiva 88 del 01/09/2011).

Le prove invalsi si pongono l'obiettivo di misurare i livelli di apprendimento degli studenti in due ambiti fondamentali:

- comprensione della lettura (e conoscenze grammaticali);
- competenze matematiche.

Queste sono infatti le competenze comunemente ritenute condizione necessaria per un accesso consapevole alla cittadinanza attiva.

Sono predisposte annualmente tenendo come riferimento i seguenti documenti programmatici.

- Indicazioni nazionali (Moratti, Fioroni e Gelmini, allegati a D. Lgs.59/2004, D.M.31/07/2007, D. I. 211 del 7 ottobre 2010 - Indicazioni Nazionali per i Licei)
- Documento dell'obbligo (Allegati a D. M. 22/08/2007)
- Raccomandazioni europee 2006
- Quadri di riferimento dell'IEA ( *International Association for the Evaluation of Educational Achievement* ) utilizzati per le indagini TIMMS e PIRLS e dell'OCSE per il PISA.

E' stato completato l'allestimento di 28 aule innovative e 3 laboratori professionalizzanti finanziati dalle due azioni Next Generation Class e Next Generation Labs. E' in corso di attuazione il piano di formazione dei docenti sull'utilizzo di tali ambienti, sulle competenze digitali da introdurre nel curriculum scolastico e sulle tecnologie per la didattica. Le competenze degli studenti che saranno da potenziare mediante l'uso di aule interattive e laboratori sono riferibili alle seguenti aree:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1. alfabetizzazione su informazione e dati;
2. collaborazione e comunicazione;
3. creazione di contenuti digitali
4. sicurezza e legalità nell'utilizzo di internet
5. problem solving

Sono in fase di realizzazione le attività didattiche di orientamento promosse attraverso le figure di tutor e orientatori quali facilitatori di apprendimento e di promozione delle competenze degli alunni.

Dall'esame degli esiti ottenuti dagli studenti nelle ultime rilevazioni nazionali (2024) emergono i seguenti dati sui quali appare necessario intervenire

### ESITI PROVE INVALSI 2024

Dall'esame degli esiti ottenuti dagli studenti nelle ultime rilevazioni nazionali (2024) emergono i seguenti dati sui quali appare necessario intervenire

Classi seconde:

- la situazione generale dell'istituto è allineata alle medie di riferimento, stabile rispetto alle prove del 2023;
- in italiano solo il 15% degli studenti si trova al di sotto del livello 3;
- solo in due classi del linguistico, gli studenti che si collocano nel livello 2 (insufficiente), nella prova di italiano, sono in percentuale superiore alla media regionale e nazionale;
- gli esiti in matematica a livello di istituto risultano superiori alla medie di riferimento e la percentuale di alunni nei livelli 1-2 è molto al di sotto delle percentuali di



riferimento; tuttavia sono presenti tre classi, una di indirizzo classico e due di linguistico, con punteggi di poco al di sotto delle medie di riferimento.

#### Classi quinte

- Nella prova di italiano si riscontra un generale miglioramento rispetto all'anno precedente in quanto la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 è diminuita e si attesta intorno al 14%. Solamente tre classi del linguistico hanno riportato un punteggio leggermente al di sotto delle medie di riferimento.
- Gli esiti di matematica a livello di istituto si mantengono superiori alle medie di riferimento con un passaggio di alunni dalla fascia 1 alla fascia 2, rispetto all'anno precedente. Tuttavia alcune classi del linguistico hanno ottenuto risultati al di sotto delle medie di riferimento.
- Nelle prove di inglese si riscontra, rispetto l'a.s. precedente, un aumento percentuale di alunni nel livello B2 (circa 80%).

#### ***Richieste provenienti dal territorio e dall'utenza***

Nella fase di analisi preliminare alla stesura del Piano ed al fine di elaborare il documento di indirizzo, è stata realizzata un'ampia ricognizione dei bisogni espressi dall'utenza e da tutti coloro i quali, nel territorio, hanno un interesse specifico ad intrattenere rapporti di collaborazione con il Liceo, perseguendo finalità comuni di formazione dei ragazzi o di promozione culturale territoriale.

Le modalità di **raccolta di dati ed informazioni** utili ad orientare la progettazione sono le seguenti:

- incontri periodici del DS con rappresentanti dei genitori dei due indirizzi di studio (prevalentemente delle classi in uscita);
- incontri periodici del DS con rappresentanti degli studenti delle varie classi;
- incontri del DS con genitori per la presentazione dell'offerta formativa (principalmente



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

classi in ingresso - mese di settembre);

- incontri del DS con genitori interessati all'iscrizione, per la presentazione dell'offerta formativa (mese di febbraio);
- incontro del DS o dei docenti tutor con i genitori degli alunni per la presentazione delle attività PCTO (generalmente classi terze, mese di novembre/dicembre);
- rapporti periodici e rapporto finale del DS sull'andamento della gestione, al Consiglio di Istituto;
- incontri del DS con rappresentanti di Associazioni, Enti e Imprese;
- informazioni, suggerimenti e proposte raccolti nel corso di assemblee di classe, assemblee studentesche, consigli di classe con la presenza di studenti e genitori;
- incontri del DS, dei docenti Funzione Strumentale e dei docenti tutor di orientamento e docente orientatore con responsabili di singoli Dipartimenti o dell'Orientamento in ingresso di UNITUS, La Sapienza, Università di Siena, Università LUISS Guido Carli, Università Roma Tre, Università Tor Vergata ed altri Atenei;
- analisi dei dati che emergono ciclicamente dai questionari di "*customer satisfaction*" somministrati al personale interno, ai genitori e agli studenti.

Dall'analisi dettagliata delle proposte, dei suggerimenti, delle richieste, si selezionano come prioritarie le seguenti azioni che si intende promuovere:

- rendere sempre più attiva e consapevole la partecipazione studentesca alla vita della scuola;
- potenziare le attività per l'apprendimento delle lingue straniere;
- potenziare l'utilizzo di forme di didattica laboratoriale;
- potenziare l'apprendimento delle discipline scientifiche;
- rendere più forte ed evidente il raccordo tra istruzione formale ed apprendimento non



formale;

- progettare un sistema di orientamento formativo con didattica orientativa per tutti gli anni di studio

Tali proposte trovano una concreta risposta nel POF Triennale, in particolare nelle seguenti azioni, che saranno inserite nel PIANO DI MIGLIORAMENTO:

- realizzazioni di ambienti di apprendimento concepiti per la collaborazione e la condivisione;
- incremento dell'utilizzo del digitale nella didattica;
- potenziamento degli apprendimenti nelle discipline scientifiche, anche mediante l'utilizzo di insegnamenti opzionali nei vari anni o della quota di autonomia e di flessibilità;
- utilizzo degli spazi di ampliamento dell'offerta formativa in modo congruente rispetto ai bisogni espressi;
- progettare specifiche azioni di accoglienza ed accompagnamento per gli alunni del primo biennio al fine di ridurre la dispersione scolastica
- implementare un curriculum verticale relativo alle competenze digitali, ritenute strategiche per un apprendimento significativo e orientato all'autonomia di studio e di lavoro
- implementare un curriculum verticale orientativo in relazione alle 8 competenze chiave individuate nelle Raccomandazioni Europee del 2018

### ***I riferimenti normativi***

A quali leggi l'Istituto ispira la sua attività progettuale

Il nostro Istituto, in quanto scuola statale che svolge un servizio pubblico, si ispira, nella sua azione, in primo luogo ai principi generali della Costituzione che tutelano e regolano l'istruzione come uno fra i diritti primari dei cittadini. Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi della progettazione di istituto.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Costituzione, art. 3, 33, 34, 40
- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (L. n. 104/92)
- Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione (D. Lgs 297/94)
- Autonomia scolastica (D.P.R. n. 275/99)
- Revisione del titolo V della Costituzione relativo al decentramento dei poteri in ambito scolastico e formativo ripartito tra Stato, Regioni ed Enti Locali (L. n. 3/2001)
- Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (Gazzetta ufficiale L. n. 394/2006, pag. 10)
- Elevamento dell'età dell'obbligo d'istruzione, certificato delle competenze di base (D.M. 8/2007)
- Certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore – classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 927/2010)
- Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; Patto educativo di corresponsabilità (D.P.R. n. 249/1998; D.P.R. n. 235/2007)
- Sistema dei crediti (L. n. 425/97; D.P.R. n.323/98; L. n. 1/2007; D.M. n. 42/2007; D.M. n. 99/2009)
- Criteri per l'attribuzione del voto di condotta (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009)
- Politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Convegno di Lisbona 2000 – Impegni degli Stati membri per il 2010, Europa 2020)
- Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), secondo ciclo di istruzione (D.L. n. 226/2005, all. A; D.P.R. n. 89/2010; Indicazioni Nazionali D.I. n. 21/2010)
- Riordino del II ciclo di Istruzione (D.P.R. n. 87/2010 IP, D.P.R. n. 88/2010 IT)
- Linee guida per il I biennio (direttiva MIUR 57 del 15 luglio 2010 IT, direttiva MIUR 65 del 28



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

luglio 2010 IP) e per il II biennio e 5° anno (direttiva MIUR 4 del 16 gennaio 2012 IT, direttiva MIUR 5 del 16 gennaio 2012 IP) di scuola secondaria di secondo grado

- Certificazione delle competenze in uscita dal I biennio di scuola secondaria di secondo grado al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione al compimento del 16° anno di età anagrafica (D.M. n. 14 /2024)

- "Riforma Gelmini", L. n. 133/2008; L. 169/2008; D.P.R. 81/2009; 122/2009.

- Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico (L. n. 170/2010)

- Attribuzione del voto unico (C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012)

- Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica (direttiva MIUR del 27/12/2012)

- Linee Guida per l'orientamento ( Decreto ministeriale di adozione delle Linee guida per l'orientamento 328/2022)

- Legge 92/2019 che ha istituito l'insegnamento dell'Educazione Civica

- Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze (decreto legislativo 13 del 16 gennaio 2013)

- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014)

- Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca individuale internazionale Nota prot. N.843 del 10 aprile 2013

- Linee di indirizzo Comitato nazionale Scuola e legalità 23/05/2007

- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (L. 107/2015; D. Lgs. 62.63.66/2017)

- GDPR (General Data Protection Regulation) 679/2016 Regolamento Europeo Privacy



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### PRIORITA', TRAGUARDI E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Considerati i risultati scolastici ottenuti e i traguardi raggiunti nel triennio 2022/2025, alle priorità desunte dal RAV già inserite nel PTOF corrispondente 22/25, per il triennio 2025/2028 saranno aggiunte le priorità relative alle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente, del quadro di riferimento europeo (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018):

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza imprenditoriale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare il successo formativo nel primo biennio.

#### Traguardi

Ridurre la percentuale di alunni che si trasferiscono ad altro istituto o interrompono gli studi nel primo biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali in classe quinta degli attuali studenti di classe terza.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove di italiano e matematica, nelle prove nazionali in classe quinta degli attuali studenti di classe terza. Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce di livello 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica nelle prove nazionali in classe quinta degli attuali studenti di classe terza.



Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare nella didattica curricolare forme di insegnamento volte al perseguimento delle competenze: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza imprenditoriale (dalle 8 competenze chiave Raccomandazione Europee 2018)

### Traguardo:

Sviluppare programmazioni di classe nelle quali siano presenti attività disciplinari ed interdisciplinari volte a favorire tali competenze

Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

7. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Il Piano di miglioramento, per il triennio 2025/2028, sarà strutturato sulla base di tali priorità, traguardi e obiettivi stabiliti.

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con il dettato costituzionale, l'Istituto sostiene il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e promuove "una scuola di qualità" e "una scuola aperta a tutti", un luogo dove l'istruzione non sia semplicemente finalizzata all'acquisizione di conoscenze e contenuti, ma dove si assuma come fondamentale il compito della formazione globale della persona. A tal fine, esso persegue i seguenti obiettivi generali:

- Innalzare i livelli di competenze degli studenti con particolare attenzione alle competenze sociali, digitali e di cittadinanza. Contrastare ogni tipo di disegualianza socio-culturale e territoriale.
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire il pieno successo formativo.
- Integrare l'utilizzo del digitale nella didattica
- Migliorare il benessere scolastico degli studenti e del personale
- Potenziare le competenze di area STEM per orientare gli studenti e le studentesse verso professioni relative a tali ambiti.

Dalla convinzione di cui s'è detto discende la necessità di mettere in campo scelte educative e strategie didattiche volte a realizzare una scuola intesa come laboratorio di studio e di ricerca, di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sperimentazione e di partecipazione attiva. Queste linee di indirizzo e visione sono ancora più strategiche e significative nell'era post covid, periodo nel quale le scuole sono chiamate a sanare i deficit sociali, di apprendimento, di relazione, di disagio emotivo rappresentati dalle conseguenze del lungo stato di pandemia globale, che ha condizionato la piena realizzazione dei programmi di formazione dei bambini e dei ragazzi.

Gli effetti più evidenti sui quali si intende intervenire sono:

- Effetti a livello psicologico e relazionale;
- Effetti a livello di apprendimento, in particolare sulle competenze linguistiche e di area scientifica che risultano in molti casi carenti e determinano necessità di intervenire con forme di supporto didattico e recupero;
- Effetti a livello di organizzazione degli spazi e dei tempi, con necessità di un ripristino della normalità ed una progressiva eliminazione della rigidità organizzativa imposta dalla necessità di contenimento del contagio da covid-19.

Da una parte quindi il Piano di Miglioramento si concentrerà sugli studenti del primo biennio, dall'altra metterà in campo misure volte al miglioramento della qualità della vita scolastica di tutti gli studenti e dei loro apprendimenti, puntando sia a recuperare le conoscenze e le competenze di base, che a favorire il potenziamento degli apprendimenti per gli studenti di fascia alta. In questo scenario un ruolo cruciale sarà attribuito ai nuovi saperi, alle competenze digitali e di cittadinanza, promosse come strumento di esercizio della pratica della formazione permanente e dell'autonomia, in un'ottica di integrazione tra istruzione formale, informale e non formale.

Ci si attende inoltre che l'Intelligenza Artificiale diventi un elemento integrante del curriculum scolastico e pertanto la scuola lo inserirà nel piano di formazione dei docenti e tra le attività formative dedicate agli studenti, al fine di sviluppare la consapevolezza che l'I.A. sia strettamente correlata ai percorsi di formazione e più in generale ad altri aspetti del vissuto personale.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

TRAGUARDI\_INSEGNAM E QUADRI ORARI.pdf



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Liceo Ginnasio *Mariano Buratti* propone un' offerta formativa i cui fondamenti sono la collaborazione e la partecipazione.

Avvalendosi del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, nel rispetto sia della libertà di insegnamento che delle competenze attribuite agli organi collegiali e delle istanze di alunni e famiglie, l'istituzione scolastica:

- promuove il successo formativo attraverso l'adozione di adeguate strategie che puntino all'inclusione degli studenti con disabilità e con disturbi di apprendimento; sostengano gli alunni stranieri ed individuino gli studenti con particolari attitudini potenziando le eccellenze;
- considera il benessere emotivo degli studenti rispettando tempi e stili di apprendimento favorendo un clima di apprendimento positivo fondato sulla condivisione delle regole;
- sviluppa competenze di cittadinanza promuovendo l'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- propone ambienti di apprendimento che stimolino riflessioni critiche, cooperazione e creatività;
- mantiene alti sia gli standard formativi che le competenze degli studenti raccordando le attività di ampliamento dell'offerta formativa ed il curriculum di istituto;
- promuove scambi culturali ed attività di mobilità transnazionale per costruire uno spirito di cittadinanza aperta e migliorare le competenze nelle lingue straniere;
- favorisce attività di monitoraggio e riflessione per garantire momenti di riflessione e miglioramento.

Tale offerta formativa viene sviluppata tenendo in considerazione i posti di organico (posti comuni e di sostegno); i posti per il potenziamento

dell'offerta formativa; i posti del personale amministrativo, tecnico ed ausiliari; le attrezzature ed



infrastrutture materiali in dotazione alla scuola.

Per quanto attiene alla progettazione didattica e formativa, l'offerta formativa:

- si avvale del Piano di Miglioramento per la progettazione delle attività;
- promuove le pari opportunità
- sviluppa competenze digitali ed ambienti di apprendimento inclusivi;
- promuove attività di orientamento sia per la scelta del percorso universitario che per l'inserimento nel percorso interno;
- introduce insegnamenti opzionali utilizzando quota di autonomia e spazi di flessibilità
- individua adeguati Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (c.33 Legge 107/2015)
- propone attività extrascolastiche e/o in collaborazione con il territorio che siano coerenti ed in linea con l'azione formativa curricolare;
- propone i seguenti sotto indirizzi ai corsi di studio classico e linguistico:

LICEO CLASSICO: corso *Cambridge International*; corso con Curvatura Biomedica.

LICEO LINGUISTICO: corso *Cambridge International*, corso *ESABAC*, corso che permette di conseguire il diploma tedesco DSD.

L'offerta formativa prevede una valutazione trasparente e tempestiva che si fonda sulle seguenti linee di indirizzo:

- definizione criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline e classi parallele con definizione livelli minimi;
- introduzione strumenti diversificati di valutazione e di interventi didattici specifici;
- revisione critica della programmazione didattica in caso di insuccesso.

Tutti i gruppi di lavoro a presidio dell'area didattica sono affiancati da una struttura organizzativa composta dal Dirigente Scolastico e dal personale docente ed Ata. Tale struttura ha il compito di raccogliere dati, monitorare le situazioni, approntare formule organizzative atte a dare continuità ai processi di insegnamento / apprendimento individuando formule efficaci di utilizzo del personale, di



strutturazione flessibile degli orari didattici, di apertura della scuola e di erogazione del servizio.

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per perseguire finalità istituzionali, il liceo si serve del curriculum di studi dei due indirizzi con declinazione sperimentale:

- Liceo Classico e Linguistico Corso Cambridge International;
- Liceo Linguistico Corso EsaBac e DSD

Tuttavia una componente fondamentale nel percorso formativo degli studenti è costituita anche dalle iniziative che la scuola ha definito per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Per il triennio 2025/2028 sono confermati i principali laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano, già inseriti nel PTOF 2022/2025, che vengono di seguito elencati:

Corsi di preparazione che consentono agli studenti di ottenere certificazioni linguistiche, nelle lingue straniere caratterizzanti il curriculum di studi della scuola.

Laboratori STEM per il potenziamento della logica matematico-scientifica: Neuroscienze, utilizzo dell'Intelligenza artificiale, Extended Reality, Coding e robotica, Grafica ed Editing, Comunicazione e Podcasting, Sostenibilità ambientale; Corso ECDL.

Laboratori dedicati alla scrittura, alla lettura e alla capacità di approfondimento, alla comunicazione, nello specifico: laboratorio di scrittura "Dalla scrittura alla natura", Redazione digitale e Web radio, "I colloqui fiorentini", gruppo "Trame di lettura".

Laboratori artistico-espressivi: Buratti Band, competizione di dibattito "Let's Debate", Spazio dibattito, laboratorio teatrale "Dietro la maschera".

Laboratori sul tema della salute e del benessere: Centro sportivo scolastico, progetto "Rete Scuole per la Salute" in collaborazione con la Regione Lazio.

#### MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Nell'ambito delle attività di orientamento formativo, la scuola definisce moduli articolati in 30 ore



annuali.

Nelle ore previste confluiscono attività di PCTO ed Educazione civica, anche se la parte più cospicua è rappresentata dalla didattica orientativa svolta in classe dai docenti, anche con l'intervento di esterni e l'ausilio di uscite didattiche e altre attività, per sviluppare le aree della competenza personale e sociale e potenziare la Conoscenza di sé, al fine di realizzare una riflessione introspettiva sulla scelta, in vista dei futuri percorsi formativi e lavorativi.

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi PCTO sono progettati con finalità di orientamento e costruzione di competenze trasversali, alcune corrispondenti al quadro di riferimento europeo per l'apprendimento permanente, come la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare e la competenza imprenditoriale, per lo sviluppo di abilità di collaborazione e comunicazione, organizzazione e consapevolezza di sé.

La scuola ha stipulato nel tempo numerose convenzioni, per offrire agli studenti una varietà di proposte che consenta loro di confrontarsi con realtà diverse.

#### ELENCO DELLE CONVENZIONI STIPULATE:

-Comune di Bolsena, Comune di Canepina, Comune di Capodimonte, Comune di Ronciglione, Comune di Soriano nel Cimino, Comune di Valentano, Comune di Vallerano (anche Premio Letterario Corrado Alvaro-Libero Bigiaretti), Comune di Vasanello, Comune di Vejano (attività presso gli uffici comunali, Museo civico e biblioteca), Comune di Piansano (progetto con Protezione civile proposto per IVA linguistico), Comune di Grotte Santo Stefano ( scuola primaria e secondaria di I grado " Pio Fedi")

-A.S. dilettantistica di Volontariato Vipersport Libertas

-Archivio di Stato di Viterbo, CE.DI.DO. Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio

-Ce.F.A.S. Azienda speciale della camera di commercio (già in corso per le 8 ore di formazione)

-Società archeologica viterbese Pro Ferentoonlus (conoscenza storico- artistica e archeologica della città di Viterbo con produzione finale di brochure, mostre ecc.)



- Promotuscia (accoglienza e comunicazione turistica)
- Biblioteca del convento della SS. Trinità dell'ordine eremitano di Sant'Agostino di Viterbo
- Università degli Studi della Tuscia (numerosi progetti consultabili sul sito di UNITUS alla pagina <http://www.unitus.it/it/unitus/offerta-formativa1/articolo/alternanza-scuola-lavoro> ). Tali progetti vanno spesso integrati con attività di stages per i quali va reperito l'ente che può ospitare
- Archeotusciaonlus (attività archeologiche a Ferento e Norchia), Università di Milano e di Verona (scavi archeologici a Tarquinia dal mese di aprile, febbraio lavoro nei magazzini a Tarquinia)
- Associazione Giovanile di promozione sociale Juppiter (Progetto Scuola di Italiano "Penny Wirton" ed aiuto compiti)
- Wep S.r.l., MB Scambi culturali, Intercultura onlus (per chi frequenta anno all'estero)
- Associazione Letteraria Mariano Romiti (premio letterario)
- Amici di Galiana
- Confcooperative Viterbo
- Società agricola Cupidi e Leonardi;
- Slow Food Viterbo e Tuscia, altre aziende agricole/agriturismi
- La Scuffiaccia – Associazione Culturale ed Artistica, Villa San Giovanni in Tuscia
- Viaggi e Congressi S.r.l.
- Centro Studi Santa Rosa
- Camera di Commercio (formazione sulle professioni di circa 30 ore da completare con stage in aziende)
- ANAS "Economicamente" (progetto di educazione economico-finanziaria, da completare con stage in azienda e possibile partecipazione al festival di Trento)
- Istituti comprensivi di Viterbo e Provincia
- Ordine degli Avvocati
- Libreria Fondazione Caffèina



- SchoolUp: piattaforma innovativa per l'ASL – possono essere svolte delle ore a completamento di alcuni progetti - <https://www.schoolup.it/>
- ENI: approfondimento sull'energia - viaggio in Basilicata
- Associazione ICare
- Scuole di Musica, Associazioni che si occupano di arte e spettacolo per stages da collegare ai laboratori scolastici di Teatro, Arte e Coro che costituiscono la parte formativa (svolta con esperti progetto PON)
- Phydia
- Comune di Vallerano Premio Alvaro-Bigiaretti
- Centro Studi Santa Rosa
- Diesse Firenze Colloqui fiorentini
- Trend in Motion
- Fondazione Kokocinski
- Museo della navigazione di Capodimonte
- Ordine degli ingegneri
- Fondazione Caffèina cultura Onlus (fino all'a.s. 2018-2019)
- Unicredit
- Startupper School Academy Lazio Innova (collaborazione con il MAXXI di Roma)
- Educazione Digitale ( PIATTAFORMA) progetto Federchimica, Economia Civile ed altri
- ENI ( progetti ENILEARNING ed ENI DEBATE)
- AICC ( sezioni di Roma e Viterbo)
- Promotuscia "la via francigena e le vie del gusto in Tuscia", " Alba Pratalia" Associazione Area del Bagnaccio



- SFI Sezione di Viterbo

- Fondazione Sorella Natura

Vitersport

-We can job

-ANIEF ( progetto di educazione finanziaria)

-Università degli studi di Roma " Tor Vergata" ( Premio letterario, giuria scientifica " Asimov")

-Diocesi di Viterbo ( Ufficio Pastorale della Salute)

-Tuscia Film Fest (*A scuola di cinema 2022/23 " Un film lungo un anno*)

-Noi Siamo Futuro srl ( Festival dei giovani)

-Associazione Cineclub del Genio ( *Piano Nazionale cinema e immagini per la scuola*)

- Associazione Culturale Valle dell'Arcionello

-Centro per gli Studi Criminologici

#### EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica contempera il principio della reticolarità, che intreccia in modo transdisciplinare saperi, esperienze e competenze, con quello della verticalità, che garantisce nei cinque anni un percorso quanto più possibile esaustivo in tutti gli aspetti della cittadinanza attiva e sostenibile.

Nell'a.s. 2024-25 il curriculum d'Istituto, le indicazioni per la progettazione delle UdA e le relative schede sono stati aggiornati in base alle nuove Linee guida. I nuovi snodi annuali sono:

- I anno: Salute, benessere, inclusione
- II anno: Cultura della legalità



- III anno: Tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale
- IV anno: Nuove economie (Sviluppo, sostenibilità e solidarietà)
- V anno: Il cittadino e le istituzioni.

All'interno dello snodo tematico di riferimento, ciascun Consiglio di classe progetta una Unità di Apprendimento che mira a formare competenze attraverso percorsi attivi di scoperta ed esperienze. Il lavoro degli studenti viene condotto in gruppi, intesi come piccoli laboratori di cittadinanza in cui sperimentare il democratico incontro di visioni, interessi, approcci, in vista di un risultato comune. Ogni momento del percorso formativo viene registrato da ciascuno studente, in modo sintetico ma personale, critico e creativo, in un Diario di Cittadinanza che, su opportuno supporto digitale, documenta il percorso nell'intero ciclo scolastico.

#### AZIONI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICULUM

Il Liceo promuove da oltre un decennio azioni per l'internazionalizzazione del curriculum scolastico, mediante l'inserimento nell'O.F. di percorsi di studio internazionali (Cambridge, EsaBac, DSD), preparando gli studenti a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche nelle varie lingue studiate e proponendo progetti di gemellaggio e mobilità Erasmus con scuole di vari Paesi Europei. Vengono inoltre proposti, compatibilmente con tetto di spesa sostenibili dalle famiglie, stages linguistici nei Paesi delle lingue studiate, con particolare riferimento alle classi dei corsi internazionali.

#### PROGETTI ERASMUS IN CORSO

Il Liceo Mariano Buratti nel 2024 ha ottenuto l'accreditamento ERASMUS con un progetto che intende esplorare tutte le possibilità di miglioramento del servizio scolastico e degli standard di formazione degli studenti attraverso il confronto con i sistemi educativi europei e con un rafforzamento dell'educazione europea promossa attraverso le mobilità degli studenti.

A seguito della pubblicazione dell'aggiornamento del DigComp 2.2, relativo al quadro europeo per le competenze digitali dei cittadini, appare sempre più attuale e irrinunciabile un confronto europeo



sulla cittadinanza digitale e su come sistemi di istruzione diversi si pongano ed affrontino tale tema.

Oltre ad un miglioramento delle competenze digitali, il confronto con le scuole europee è volto a potenziare le competenze di cittadinanza e ad esplorare come sistemi educativi diversi affrontano importanti "emergenze" educative, quali l'inclusione e la consapevolezza della necessità di agire per la conservazione e la tutela ambientale.

Nel concreto, il Liceo Buratti potrebbe far beneficiare i propri learners e l'Istituto intero:

- potenziando l'utilizzo di forme di didattica laboratoriale;
- potenziando la strumentazione tecnologica;
- diffondendo prassi didattiche che prevedano l'uso di tecnologie per la didattica.

Ci si aspetta infine, un impatto concreto sull'organizzazione stessa: un rinnovamento della didattica frontale, una crescente quantità di lezioni innovative proposte dai docenti, una maggior inclusione di ragazze nelle discipline STEM, un miglioramento nei rendimenti stessi degli studenti, una riduzione dell'abbandono scolastico precoce e un nuovo curriculum verticale, dal primo al quinto anno di liceo, che garantiscano un'offerta formativa più rispondente alle sfide odierne e più attrattiva per chi dovrà scegliere la nostra scuola come istituto formativo.

#### VIAGGI DI ISTRUZIONE, STAGES LINGUISTICI E SCAMBI CULTURALI/GEMELLAGGI

Al fine di arricchire l'esperienza formativa e culturale degli studenti, e di integrare i percorsi curriculari con esperienze didattiche realizzate fuori dalla scuola, il Liceo propone agli studenti uscite didattiche e viaggi d'istruzione in Italia e all'estero. Compatibilmente con le risorse di personale disponibile e con le possibilità dei genitori di sostenere i costi, vengono proposti i seguenti progetti didattici culturali:

- uscite didattiche sul territorio provinciale e cittadino che si svolgono in coincidenza con l'orario delle lezioni



- viaggi di istruzione di un giorno per tutte le classi del biennio e triennio
- scambi e gemellaggi con scuole europee
- in relazione a specifici progetti didattici che lo prevedano, viaggi di istruzione di più giorni per classi del biennio;
- per le classi del triennio, stages linguistici per il miglioramento delle competenze linguistiche e conoscenza della cultura dei paesi delle lingue studiate, con particolare riferimento ai corsi internazionali e compatibilmente con tetti di spesa sostenibili e con i vincoli normativi introdotti dal nuovo Codice degli Appalti)
- viaggi di più giorni in Italia
- viaggi di più giorni all'estero, compatibilmente con tetti di spesa sostenibili e con i vincoli normativi introdotti dal nuovo Codice degli Appalti

Per l'attivazione dei vari progetti relativi ai viaggi d'istruzione, scambi culturali e **stages** linguistici è previsto il seguente Regolamento.

- l'organizzazione ha avvio con la delibera del Consiglio di Classe.
- All'atto della delibera deve essere individuato un accompagnatore per ogni gruppo composto da un massimo di 15 studenti e un sostituto da integrare nel caso di eventuale assenza dell'accompagnatore designato. Per gli stages almeno un accompagnatore per ogni gruppo che parte (anche composto da studenti di due/tre classi) deve essere un docente della lingua parlata nel paese d'accoglienza.
- Partecipazione di almeno 2/3 della classe per i viaggi d'istruzione. Nel caso di scambi e/o stages linguistici possono partecipare gruppi di studenti di classi diverse aggregati in base al numero di partecipanti per classe e sulla base di un comune progetto didattico. Anche nel caso degli stages linguistici il numero di partecipanti per classe dovrà essere tale da non risultare discriminante per la parte di classe che non possa partecipare e, in ogni caso, dovrà garantire a tutti di poter partecipare a viaggi di uno o più giorni. I consigli di classe dovranno bilanciare queste esigenze in fase di proposta. Non è previsto che gruppi di studenti della stessa classe partecipino a viaggi di istruzione di più giorni/stages diversi.
- Compilazione, da parte del Consiglio di Classe, del modulo di richiesta, con indicati tutti gli elementi utili all'organizzazione del viaggio/stage (meta, obiettivi didattici, accompagnatori, alunni, periodo...). Il modulo, firmato dall'accompagnatore, costituisce atto di impegno per il docente e il relativo Consiglio di Classe.
- Delibera del Piano complessivo dei Viaggi e degli Stages da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.



- Compilazione, da parte dei docenti accompagnatori, al rientro, della relazione del viaggio (scaricabile dalla sezione modulistica del sito della scuola) da consegnare ai professori referenti.
- Per il viaggio all'estero è indispensabile la presenza di un insegnante di lingua (o che conosca bene la lingua inglese) tra gli accompagnatori.
- Ogni classe potrà fare un solo viaggio/stage con pernottamenti.
- Ogni docente potrà accompagnare (salvo imprevisti e sostituzioni per assenze) un solo gruppo/classe per viaggi o stages di più giorni.
- È consentito anche l'uso dei voli lowcost.
- I genitori nella fase iniziale dell'organizzazione del viaggio sottoscrivono il Regolamento di viaggi/stages e si impegnano ad esercitare la corresponsabilità educativa dei ragazzi quando sono fuori affidati ai docenti e a garantire la partecipazione al viaggio, accettando le condizioni descritte nell'Atto di impegno proposto dalla scuola.
- In caso di particolari e gravi problemi, che non possono essere gestiti dai docenti accompagnatori, i genitori sono chiamati a raggiungere i propri figli e prenderli in carico per il rientro a casa.
- La quota di partecipazione deve essere versata in un'unica soluzione nel momento e con le modalità indicate dalla scuola. La firma di accettazione da parte di entrambi i genitori rappresenta a tutti gli effetti un impegno ufficiale alla partecipazione al viaggio.

#### MOBILITA' INDIVIDUALE STUDENTESCA ALL'ESTERO

La scuola promuove iniziative di mobilità studentesca e ne sottolinea la validità quali esperienze di studio fortemente formative soprattutto nella prospettiva di una dimensione interculturale dell'educazione. Un periodo trascorso all'estero (semestre o anno intero) è senz'altro per lo studente un arricchimento personale notevole e pertanto tale soggiorno va aiutato e guidato da tutto il Consiglio di Classe sia nella sua fase preparatoria che al rientro. Ciò è anche evidenziato nella normativa ministeriale vigente, e in particolare nella comunicazione MIUR prot. n.84 3 del 10 aprile 2013 ("Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale": «le esperienze di studio all'estero sono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, a livello di ordinamento scolastico e, pertanto, sono pienamente riconosciute». Si indicano di seguito finalità e obiettivi della mobilità studentesca internazionale, nonché il protocollo che specifica le modalità in



cui tale mobilità deve nel concreto effettuarsi.

Le finalità sono le seguenti:

- sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale;
- avvalersi dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutta la Scuola;
- regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività assicurandone la trasparenza e il pari trattamento per tutti gli studenti.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- seguire e monitorare il soggiorno degli studenti all'estero dal punto di vista didattico;
- responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana;
- assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti;
- facilitare il reinserimento nella propria classe, curando i rapporti tra studenti e insegnanti.

Protocollo

Prima della partenza

Compiti del Consiglio di Classe:

Lo studente che intende effettuare un periodo di studio all'estero deve informare il coordinatore del proprio Consiglio di Classe; nel caso in cui lo studente riporti una o più sospensioni di giudizio ovvero non consegua un profitto sufficiente in tutte le materie, la scuola dà espressa indicazione di non programmare la partenza.

Il Consiglio:

- predisporre il contratto formativo sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe, dallo studente e dalla famiglia (scaricabile dalla sezione modulistica del sito della scuola);
- individua le competenze da raggiungere per i quattro assi culturali e consegna allo studente i programmi che si svolgeranno durante la sua assenza affinché possa seguire un percorso di studi il più possibile attinente;
- identifica i contenuti irrinunciabili e propedeutici alla frequenza dell'anno successivo che lo studente deve impegnarsi ad approfondire (gli stessi sono sostituibili con le discipline che l'alunno seguirà all'estero) e stabilisce le modalità e i tempi per la verifica dei programmi o



parti di essi, che verranno svolti durante l'assenza dello studente (affinché possa poi proseguire il proprio percorso di studi in Italia senza lacune nelle materie e nelle parti di programma fondamentali);

- concorda contenuti e materiali da raccogliere nella scuola estera al fine di predisporre la valutazione dell'esperienza;
- incarica un docente di riferimento – Tutor - con cui lo studente si terrà in contatto durante la sua permanenza all'estero;
- sensibilizza il Collegio Docenti nell'adottare una linea di comportamento unitaria nei confronti degli studenti partecipanti a un programma di studio all'estero.

#### Compiti del Tutor

- manda aggiornamenti e comunicazioni allo studente su quanto si sta svolgendo in Italia in classe durante l'anno;
- comunica con la scuola estera;
- raccoglie e riceve documentazione e materiale utile a predisporre il reinserimento dello studente al suo rientro.

#### Compiti dello studente

- entro il 31 maggio, deve comunicare al tutor le materie seguite nella scuola ospitante, gli argomenti affrontati e i risultati conseguiti anche in itinere . Inoltre la famiglia è tenuta a mantenere i contatti con la scuola italiana, al fine di informarsi su eventuali incombenze amministrative di vario tipo riguardanti lo studente stesso.

#### Al rientro

Lo studente è tenuto a consegnare, entro il 20 agosto , tutta la documentazione attestante la frequenza della scuola all'estero ( diploma conseguito/certificato di frequenza, corsi sostenuti e valutazioni nelle singole materie), eventuali attività aggiuntive svolte valide per PCTO o curriculum studente.

#### Compiti del Consiglio di Classe

- recepisce la certificazione rilasciata dalla scuola estera;
- accerta, entro il 31 agosto, o entro i mesi di gennaio/febbraio dell'anno in corso per chi svolge il primo semestre all'estero, la preparazione sulle materie non sostituibili;
- stabilisce modalità e tempi del recupero;



- determina il credito scolastico tenendo conto sia della valutazione espressa dalla scuola estera relativamente alle conoscenze acquisite che della valutazione globale dell'esperienza culturale e non solo accademica;
- certifica le competenze extracurricolari (PCTO);
- programma con lo studente corsi di recupero e sostegno, se necessario;
- riconosce e valuta le competenze nella sua globalità valorizzandone i punti di forza;
- valorizza il materiale prodotto dallo studente per approfondimenti tematici, curricolari e non, da svolgere coinvolgendo l'intera classe.

#### Modalità di valutazione

Il Consiglio di Classe «può anche sottoporre, se ritenuto necessario, lo studente ad accertamento, che si sostanzia in eventuali prove integrative da effettuare ad anno scolastico avviato, al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche...» (cfr. nota prot. 8 43 Aprile 20 13).

L'accertamento, che sarà svolto in tempi idonei decisi dal Collegio dei Docenti, consiste in un colloquio che inizia con la presentazione di una relazione o mappa concettuale rappresentante, in modo schematico, il percorso formativo tratto dall'esperienza all'estero. Successivamente il colloquio verterà sulle materie, o parti di esse, del curriculum italiano non trattate nei programmi svolti all'estero.

Il Consiglio di Classe valuta la preparazione dello studente in relazione ai contenuti stabiliti dal consiglio stesso, tenendo conto in particolare di quelli che costituiscono prerequisiti per la classe successiva.

L'esperienza all'estero non fornisce di per sé credito formativo. Tuttavia lo svolgimento di attività extracurricolari paragonabili a quelle riconosciute in Italia per gli studenti frequentanti in loco è da considerarsi come voce che dà accesso a tale credito assieme agli altri parametri previsti. L'alunno/a fa inoltre pervenire i profitti conseguiti nelle varie discipline.

#### Il Consiglio di Classe:

- esaminati i programmi;
- considerati i risultati conseguiti dall'allievo/a nell'a.s. appena concluso;
- considerato il giudizio formulato dal Consiglio sull'allievo/a al termine della classe frequentata nell'a.s. concluso;



- considerato il colloquio svoltosi,
- valutata la documentazione prodotta ai fini dell'attribuzione di ore di PCTO; attribuisce la valutazione e delibera l'ammissione alla classe successiva.

#### Anno all'estero e PCTO

Ai sensi della Legge 107/2015, della nota MIUR Prot. 843 del 10/04/2013, e della nota MIUR Prot. 3355 del 28/03/2017, il Consiglio di Classe procede alla valutazione del percorso formativo dello studente che ha svolto un anno/semestre/tre mesi all'estero. Al seguito del colloquio pluridisciplinare, i docenti del Consiglio di Classe, al fine di valorizzare tutti gli apprendimenti, inclusi quelli formali e informali, accertano il raggiungimento di una serie di competenze disciplinari e trasversali. Il Consiglio di Classe, inoltre, esaminata la documentazione consegnata, al momento del rientro, dall'allievo/a stesso/a, può procedere all'attribuzione del credito scolastico e alla certificazione delle ore relative ai PCTO svolte durante l'a.s. conclusi.

Ai fini della quantificazione delle ore, il Consiglio di Classe valuta quali attività equiparate ai PCTO le seguenti:

- formazione antecedente la partenza: fino ad un massimo di 4 ore al giorno – da documentare;
- competenze trasversali/linguistiche (C1 /C2 della lingua del paese ospitante): fino ad un massimo di 15 ore – da verificare in sede di colloquio pluridisciplinare;
- conoscenza della cultura del paese straniero e competenze trasversali quali «imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale, utilizzando le mappe di una cultura altrà»: fino ad un massimo di 20 ore - da verificare in sede di colloquio pluridisciplinare;
- stages extra-curricolari svolti nel corso dell'anno all'estero (non più di 4 ore al giorno) – da documentare.

In mancanza di certificazione delle attività di stages, il Consiglio di Classe riconosce comunque l'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze relative ai PCTO concluse dal resto della classe.

#### ANNO ALL'ESTERO ED ESABAC

Ai sensi dell'art. , comma 4, del DM 95 del 8 Febbraio 2013, gli studenti che frequentano il corso ESABAC, al rientro dell'a.s. all'estero o anche dal semestre, al fine del reinserimento nella classe Esabac, dovranno sostenere una prova scritta e una prova orale di lingua e cultura francese e una prova orale di Histoire.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf



## Scelte organizzative

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO

Il liceo, luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo unitario, rappresenta un sistema organizzativo complesso. La complessità di tale sistema è determinata dalla necessità di adoperarsi per garantire il massimo standard di qualità possibile in relazione alle seguenti azioni:

- azioni volte a promuovere lo sviluppo della capacità di apprendere degli studenti (processi di apprendimento);
- azioni finalizzate a costruire negli studenti saperi e competenze (processi di insegnamento);
- azioni orientate a valutare gli esiti conseguiti dagli studenti e i processi messi in atto per ottenerli (processi valutativi);
- azioni per promuovere un ambiente di apprendimento sereno e stimolante per gli allievi (processi di gestione della classe);
- azioni finalizzate a far funzionare al meglio l'organizzazione scolastica e valorizzarne le risorse (processi di governance della scuola).

Come può ben comprendersi, i compiti delle organizzazioni scolastiche sono tali da richiedere strutture organizzative che prevedano che agli organi collegiali e alle figure istituzionali previsti dalla Legge, che compongono l'organigramma di base, siano affiancate figure e gruppi di lavoro/commissioni che, attraverso lo svolgimento di specifici compiti assegnati e l'assunzione di responsabilità diffuse, siano garanzia dell'efficace operato della scuola e della sua efficienza in termini di **governance**, allargando la struttura organizzativa della scuola.



Non va trascurato inoltre, che qualsiasi modello organizzativo di cui le scuole vogliano dotarsi, debba essere coerente con la specificità del servizio: da un lato dovrà caratterizzarsi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sarà regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento di una generalizzata efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il liceo si adopera inoltre affinché sia ampiamente garantita la partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica nell'identificazione delle priorità di intervento e nell'ideazione di prospettive di sviluppo.

Infine, il liceo fonda la propria struttura organizzativa sui principi alla base delle "*learning organizations*", promuovendo sistematicamente la riflessione professionale sulle prassi, il confronto professionale, il lavoro di gruppo, la condivisione di materiali e di buone pratiche, la discussione aperta sulle esperienze svolte, sui loro effetti e sulle prospettive di sviluppo che da esse possono generarsi. La struttura organizzativa comprende funzioni attribuite a singoli e funzioni attribuite a gruppi di lavoro, come meglio definito nelle sezioni del PTOF che seguono.



### ORGANI DECISIONALI



### SETTORE OPERATIVO



### ULTERIORI ORGANI



COMITATO DI VALUTAZIONE



Ne fanno parte il Dirigente, che lo presiede, due docenti scelti dal Collegio e un docente scelto dal Consiglio, un genitore e uno studente scelti dal Consiglio, un Dirigente Scolastico, membro esterno, individuato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comitato di valutazione assolve questi compiti:

-valuta l'anno di prova dei docenti (Dirigente – tre docenti – docente tutor);

-valuta, a domanda, il servizio prestato dai docenti

-esercita le competenze previste in materia di riabilitazione;

- formula i criteri per la valutazione premiale del personale docente.

Nell'a.s. 2024-25 il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti Commissioni:

Commissione per la revisione del Ptof, Rav e Piano di miglioramento:

- ha il compito di presentare il piano delle azioni e le iniziative progettuali dell' ambito di cui sopra agli organi collegiali;



- si raccorda con il DSGA per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria del progetto;
- verifica e rendiconta al Collegio Docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva.

Commissione BES:

- collabora con il referente dell' inclusione DSA/ BES all'analisi dei bisogni formativi dei docenti;
- monitora durante l'anno il numero e la situazione di tutti gli studenti BES/DSA presenti nell'Istituto;
- gestisce l'archiviazione della documentazione riservata;
- supporta i Consigli di classe nella progettazione dei PEI/PDP e nella lettura delle diagnosi e delle certificazioni;
- stabilisce le modalità operative per l'a.s. in corso sulle basi delle criticità emerse nell'anno scolastico precedente;

Commissione Orientamento in ingresso

- collabora con il referente nel coordinamento delle attività che accompagnano gli studenti nella individuazione del proprio progetto formativo in entrata (passaggio dalla scuola secondaria di I



grado alla scuola secondaria di II grado);

- dà comunicazione delle attività per l'orientamento al personale docente e alle famiglie tramite circolari e comunicazioni o attraverso canali social;

- organizza le giornate di orientamento (open day)

Commissione per l'Educazione Civica

- provvede ad integrare e aggiornare costantemente il curricolo dell'Educazione civica secondo le linee guida emanate dal MIM

- dialoga con i coordinatori dell'Educazione civica e fornisce loro materiali informative sull'Uda, su iniziative, proposte didattiche ed eventi

- propone progetti di cittadinanza attiva ai Consigli di classe e ne cura gli aspetti organizzativi

- partecipa a incontri di formazione indetti da istituzioni ed enti accreditati

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



Nell'elenco che segue, vengono indicate tutte le figure che operano nella scuola, nell'ambito del coordinamento didattico e organizzativo:

- Collaboratore del DS
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Funzione strumentale
- Responsabile di plesso
- Responsabile di laboratorio
- Animatore digitale
- Team digitale
- Coordinatore dell'educazione civica
- Docente orientatore
- Coadiutore
- Responsabile sito web – web master
- Responsabile palestre
- Coordinatori di Dipartimento
- Coordinatore di classe
- Referenti bullismo e cyberbullismo – legalità – certificazioni linguistiche – salute e benessere
- Invalsi e Pisa – consulta giovanile – scuola amica – comunicazione
- Tutor per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- Docente tutor orientamento

Per il dettaglio dei compiti assegnati a ognuna delle figure, si rimanda al PTOF 2022/2025.

Figure e azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Per il dettaglio del modello organizzativo e didattico adottato dalla scuola per la realizzazione di un contesto inclusivo, si rimanda all'allegato "Azioni per l'inclusione scolastica".



APPROFONDIMENTI

Organico del personale scolastico e ATA:

<b>ORGANICO DI DIRITTO PERSONALE DOCENTE A.S. 2024/2025</b>			
<b>Classe di concorso</b>	<b>Cattedre interne</b>	<b>Posti di potenziamento</b>	<b>Cattedre esterne</b>
A011	14		
A013	11	2	
A018	1		1
A019	4		
A027	9	1	
A048	5		
A054	3		
AA24	4	1	1
AB24	8	2	
AC24	4		1
AD24	1	1	1
ADSS	3		
BA02	1		
BB02	1	1	1
BC02	1		
BD02	0		

**ORGANICO DI DIRITTO PERSONALE ATA A.S. 2024/2025**

<b>Profilo professionale</b>	<b>Posti</b>
DSGA	1
Assistenti amministrativi	8
Assistenti tecnici	2
Collaboratori scolastici	15



#### Piano di formazione del personale docente

La scuola ha attivato i seguenti corsi di formazione per il personale docente:

- Nuovi sistemi di valutazione
- Formazione docenti percorso Cambridge
- Formazione docenti percorso Esabac
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Ambienti innovativi, tecnologie per la didattica e laboratori
- Coding e robotica
- Competenze digitali di base
- Un curriculum per le competenze digitali
- Intelligenza artificiale e realtà aumentata

#### Reti e Convenzioni attivate

La scuola ha attivato le seguenti reti:

- Rete Scuole Pasch
- Rete Giovanni Falcone
- Rete Nazionale dei Licei Classici
- Rete Scuole Green
- Rete Progetto di Formazione: Lincei per una nuova didattica
- Rete Cambridge International
- Rete Regionale Scuole Esabac
- Progetto VRAILEXIA
- Rete Nazionale di Potenziamento e Orientamento "Biologia con curvatura biomedica"
- Piano regionale della lettura
- Rete regionale delle scuole per la salute



ALLEGATI:

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.pdf